
Il progetto

Nasce il catasto archeologico: on-line scavi e studi su Roma

Notizie dagli scavi. La tecnologia scende in campo al servizio della conoscenza archeologica del territorio. Come una sorta di «forma urbis» del terzo millennio, rigorosamente digitale, nasce il catasto archeologico on line di Roma, un gioiello hi-tech della «trasparenza» (come vuole la legge 241) messo in campo dalla Soprintendenza ai beni archeologici, fortemente voluto dalla soprintendente Mariarosaria Barbera e diretto da Mirella Serlorenzi. Un sistema web (Sitar) che mette in rete per il pubblico dominio tutta la storia informatizzata dell'archeologia romana. Tradotto: dalla settimana prossima i cittadini, ma anche professionisti, che vogliono scoprire quali sono le presenze antiche nel proprio quartiere, o conoscere le aree scavate e indagate tra centro storico e suburbio, possono consultare la piattaforma on line aggiornata in tempo reale. Foto aeree del settore urbanistico, perimetro degli scavi, documentazione scientifica e storica. Compresa la carta dei vincoli. Un progetto ambizioso frutto di una sinergia con Garr e [Enca](#), cinque anni di lavoro, dieci archeologi al servizio e 300 mila euro di risorse. Il futuro è il sistema-Lazio.

L. Lar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

